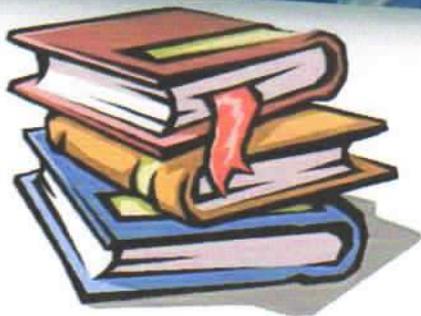
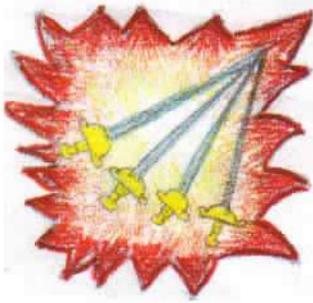


GIORNALINO SCOLASTICO 2B





Ciao a tutti e ben ritrovati!

Anche quest' anno vi delizieremo con le nostre imprese. Le avventure della 2 B, alias di bimbi, belli, bravi e buoni della professoressa Marcianò!

BIMBI o ex bimbi (vedi 175 cm di David)

BELLI volti rubati dalle riviste di moda e sorrisi a prova di dentista o, come direbbe il cantautore Pino Daniele "ogni scarafone è bello a mamma soja"

BRAVI la nostra mente è talmente ricca di conoscenza che, durante l' intervallo, andiamo declamando alcuni versi del celebre Omero "Cantami o Diva del Pelide Achille..."

BUONI ma d'altronde noi alunni siamo così: giovani, spensierati e innocenti...o no?

Ma non dilunghiamoci troppo. Dopo tutto questa è solo una piccola introduzione di tutto il lavoro prodotto quest' anno. La nostra classe è diventata ancora più unita e creativa, abbiamo parlato degli argomenti che ci hanno più divertito e appassionato e non potevano certo mancare gli "errori e orori dela clase", quest' anno sotto forma di stupidario.

Il nostro giornalino racchiude tante novità tutte da leggere.

Speriamo quest' anno di venire a ritirare il premio!

Buon divertimento



La 2B e gli insegnanti

Don Chisciotte della Mancia

Durante quest'anno scolastico ci ha appassionato molto l'avventura di Don Chisciotte della Mancia, un' opera letteraria spagnola molto divertente scritta da Miguel de Cervantes. Il protagonista, Don Chisciotte della Mancia, crede di essere un cavaliere errante in un'epoca di armi da fuoco, mettendosi nei pasticci dai quali il suo amico Sancio Panza lo deve liberare. Un' avventura particolare che ci è piaciuta molto è stata Don Chisciotte contro i mulini a vento dove egli, vedendo dei mulini in lontananza, immagina che siano dei giganti e li affronta anche dopo le sagge parole dell'amico Sancio Panza che tenta di avvertirlo dell'errore. Morale: da soli non possiamo sconfiggere le ingiustizie, insieme, invece, possiamo farcela alla grande per il bene di tutti.

Matteo,Alejandro,David e Luca



Disegno di Daniele

L'ORLANDO FURIOSO

L'Orlando furioso è uno dei poemi che più è piaciuto alla classe, soprattutto alla prof. Marcianò che ci ha parlato molto di Orlando. Costui è un paladino cristiano innamorato della bella Angelica. La trama è molto complicata perché spesso i cavalieri, dimenticandosi di combattere, vagano per il mondo. L'episodio che ci ha colpito particolarmente è stato quello in cui Angelica si innamora di Medoro e lasciano la prova del loro amore incisa sugli alberi e in una casa di un pastore. Orlando, quando scopre cosa è successo, diventa pazzo. Da qui il titolo "l'Orlando furioso": furioso nell' antichità significava pazzo. Un amico di Orlando però riesce a recuperare il suo senno, finito sulla luna, e darlo a Orlando che si rassegna e torna a combattere.

L' Orlando lo iniziò Matteo Maria Boiardo, che lo definì "innamorato". Alla sua morte lo continuò Ludovico Ariosto che cambiò il titolo in furioso.

Questo intrigante poema è molto particolare e viene definito "l'ottava d'oro" perché in ogni ottava egli riusciva ad esprimere un concetto astratto o concreto.

La nostra classe, anche se chiacchierona, studia con interesse molto i classici.

Questo poema è stato amato subito e approfondito con molto entusiasmo.

L'insegnamento tratto è quello che l'amicizia varca pure i confini lunari.

Alberto e Massimo

Marwan

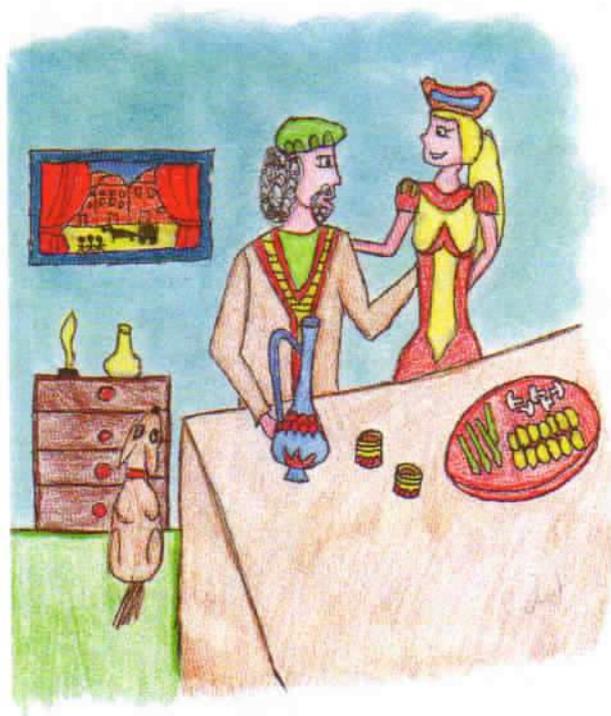


Disegno di Lorenzo

IL DECAMERON DI BOCCACCIO

Quest'anno , assieme alla nostra prof di lettere , abbiamo svolto moltissimo lavoro di letteratura , abbiamo studiato tanti scrittori , tra cui Dante Alighieri , Ludovico Ariosto , Torquato Tasso e molti altri. Quello che però mi è piaciuto di più è stato Giovanni Boccaccio . Nacque da una famiglia di Certaldo . Boccaccio scrisse molte importanti opere . Nella prima parte del Decameron , racconta una Firenze in preda al panico a causa della peste nera . Dato che si credeva che la peste si prendesse respirando , un gruppo di dieci ragazzi , tre ragazze e sette ragazzi , decide di rifugiarsi in una villa in campagna . Per passare il loro tempo , ogni giorno eleggevano un re e ognuno di questi ragazzi doveva raccontare una novella , e così per dieci giorni , da qui il nome del poema (Decameron significa dieci giornate) , per un totale di cento novelle . Tra queste cento novelle , una mi è piaciuta in particolare , e ve la voglio raccontare : "Andreuccio da Perugia " . Questa è la novella autobiografica di Boccaccio . Andreuccio si reca a Napoli , e ingenuamente mostra a tutti le sue moltissime monete d'oro . Una giovane siciliana , chiede informazioni su di lui , e fingendo di essere sua sorella , lo invita a casa sua a cena . Ella gli tende una trappola , e ruba le monete . Andreuccio rischia la vita , perché cade in una latrina . In questa novella , emerge l'ingenuità di Andreuccio . Alla fine tutto si concluderà per il meglio e il lieto fine trionferà .Questo poema è stato poi approfondito dalla classe leggendo e analizzando molte altre novelle divertenti.

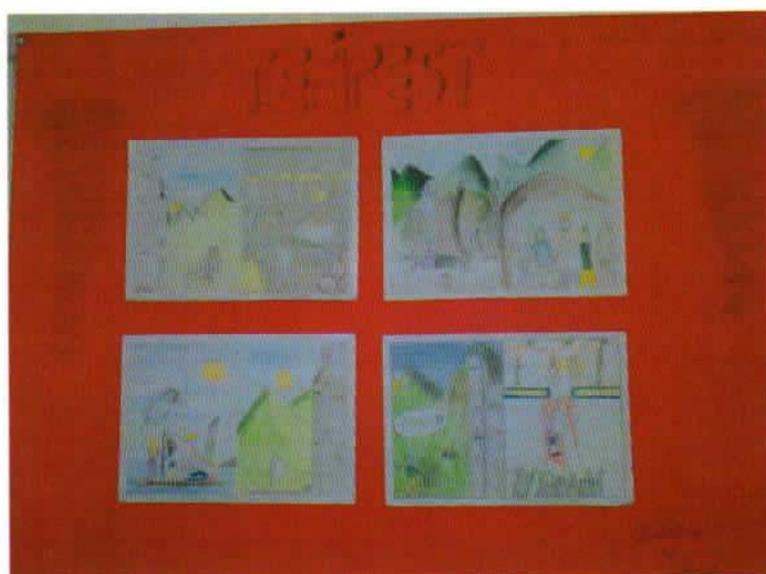
DENIS



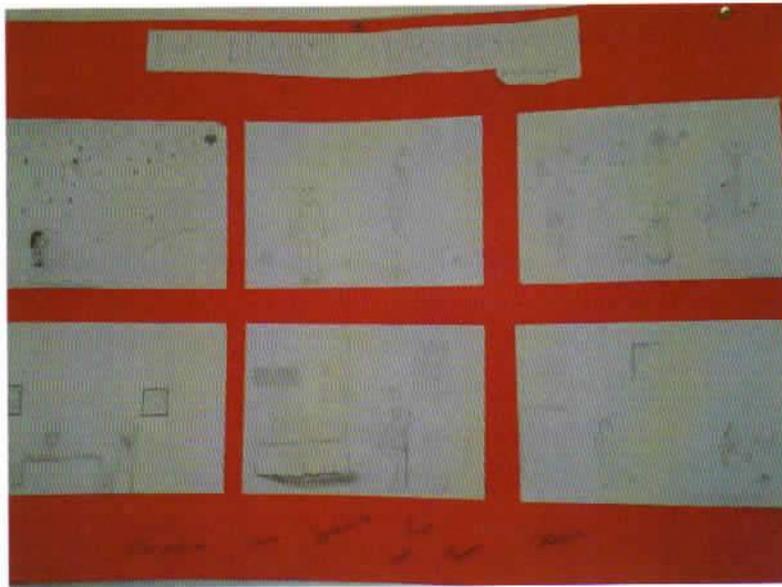
disegno di Lara

WILLIAM SHAKESPEARE

Quest'anno al programma scolastico , abbiamo aggiunto alcune commedie di William Shakespeare. La bisbetica domata , Sogno di una notte di mezza estate e Tempest. A tutti noi sono piaciute moltissimo al punto di realizzare tre bellissimi cartelloni.



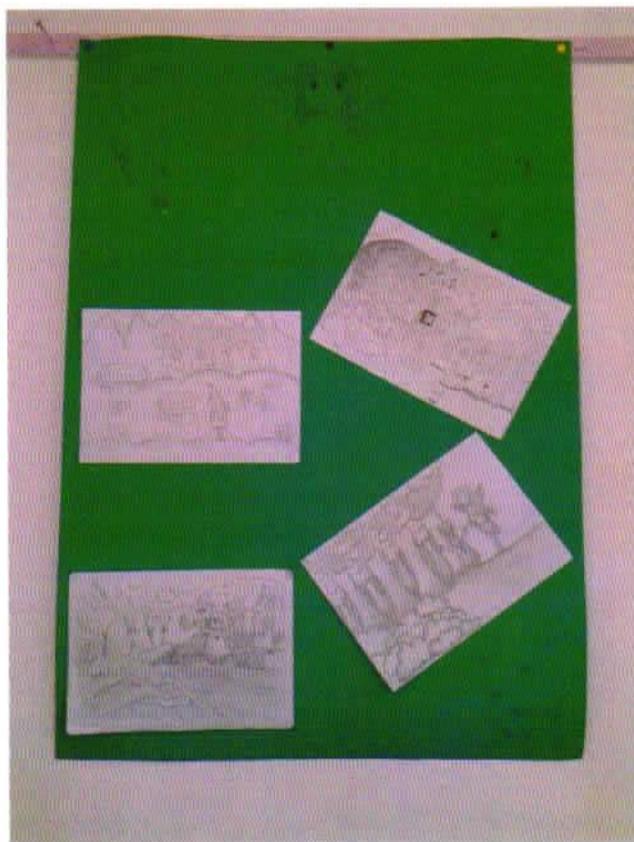
Tempest parla di due fratelli che in un primo momento litigano e uno dei due viene esiliato insieme alla figlia in un'isola sperduta del Mediterraneo. Poi , quando i figli dei due si vedono scoppia un grande amore , quindi i due fratelli si riconciliano.



La bisbetica domata racconta di due ragazze: Catarina e Bianca . Catarina non desiderava sposarsi , nonostante tanti giovani avessero chiesto la sua mano ; intanto erano arrivato Germio e Ortenzio , due corteggiatori per Bianca. Per Catarina finalmente arrivò un corteggiatore proveniente da Padova e di nome Petruccio che sposa la ragazza , la quale impara piano piano a non essere più bisbetica. Il marito orgoglioso di lei , la porta dal padre , che non solo le fa i complimenti ma addirittura è più contento di lei che delle altre sorelle che con i mariti si comportavano male.

Adriano, Kevin, Alessandro

Sogno di una notte di mezza estate parla di Lisandro e Demetrio che sono innamorati della stessa donna di nome Ermia. Lei amava Lisandro , mentre Elena amava Demetrio. IL padre di Ermia non voleva che sua figlia sposasse Lisandro , quindi i due innamorati scapparono nel bosco seguiti da Demetrio e Elena. Qui si persero e Puck , servitore di Oberon , versò il succo vermiglio sugli occhi di Demetrio , ma per sbaglio lo versò anche sugli occhi di Lisandro che inseguirono Elena. Alla fine Puck rimise le coppie a posto , i ragazzi furono trovati e portati alla corte di Teseo e si festeggiarono i matrimoni.

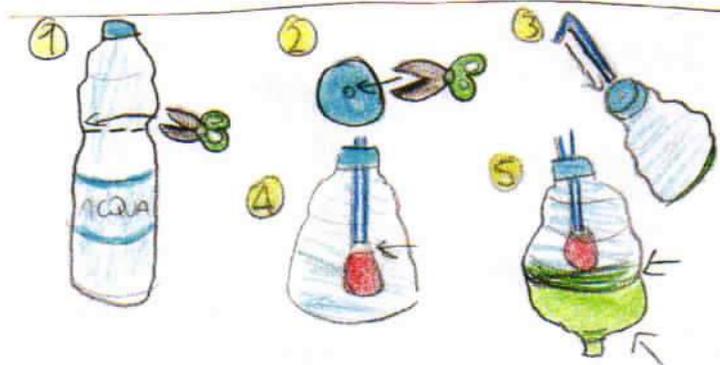


Alessandro, Kevin
e Adriano

UN PALLONCINO PER POLMONE

Grazie alla supervisione della prof. Santi, abbiamo realizzato in classe un simpatico esperimento sull'apparato respiratorio: "la cassa toracica". Ecco l'occorrente.

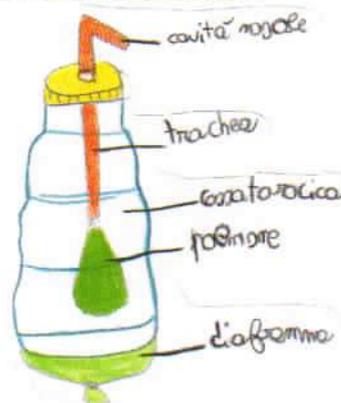
1. cannuccia;
2. palloncini piccoli e grandi;
3. scotch;
4. bottiglia di plastica;
5. forbice.



SVOLGIMENTO:

- tagliamo la bottiglia a metà;
- foriamo il tappo con la forbice;
- infiliamo nel foro la cannuccia;
- chiudiamo la bottiglia con il tappo;
- leghiamo un palloncino piccolo alla cannuccia (estremità interna);
- tagliare a metà un palloncino grosso e legarlo alla bottiglia con lo scotch.

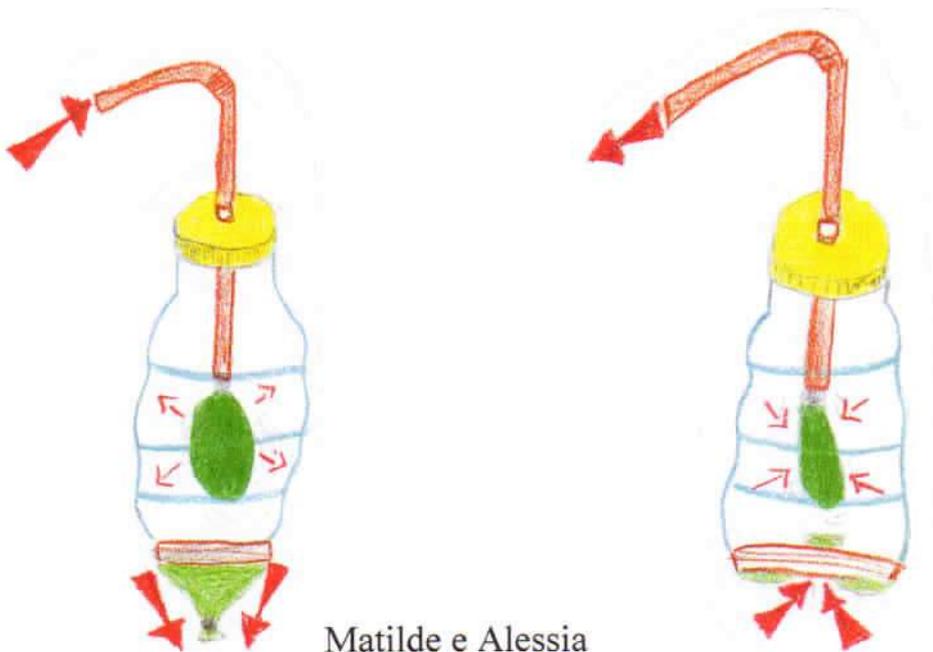
...ed ecco qui la nostra cassa toracica artificiale.



Funzione:

- tirare il palloncino in basso (DIAFRAMMA) e il palloncino all'interno si gonfierà (POLMONE) = INSPIRAZIONE;
- alzare il palloncino in basso verso l'alto (DIAFRAMMA) e il palloncino all'interno si sgonfierà (POLMONE) = ESPIRAZIONE.

A noi è piaciuto moltissimo, ci siamo divertiti tantissimo nel realizzarlo. E a voi è piaciuto?



DUE AMANTI NELLA TEMPESTA

Chi non conosce il celebre Dante Alighieri e la sua straordinaria Divina Commedia? Alla professoressa Marcianò piace molto il canto v dell' Inferno: Paolo e Francesca e ci ha coinvolto in questa complicata e affascinante storia d' amore.

Paolo era il fratello del signore di Rimini Gianciotto. Costui voleva sposare Francesca, ma era molto brutto, così decise di mandare suo fratello a chiedere la mano della fanciulla al suo posto. Francesca però si innamorò di Paolo e lui di lei.

Un giorno stavano leggendo la Tavola Rotonda, dove Lancillotto bacia Ginevra. I due giovani si baciano a loro volta, ma vengono colti di sorpresa da Gianciotto, che furioso uccide i due amanti.

Questa terribile storia era un fatto di cronaca ben noto ai tempi di Dante , che decide di inserirli in uno degli episodi più memorabili del suo poema. Il poeta da una parte condanna il peccato di Paolo e Francesca, facendoli finire nel girone dei Lussuriosi, ma prova anche pietà per loro, tanto che addirittura sviene per la commozione.

Lara



disegno di Lara e Daniele

CAPOLAVORI di MICHELANGELO

Oggi lunedì 5 maggio 2014, la 2'B insieme alle prof di lettere, educazione artistica e musicale, si è recata a visitare una mostra su pannelli del famosissimo Michelangelo e di Giacometti. La guida veramente brava ha illustrato la vita di Michelangelo su alcuni pannelli. Ecco cosa abbiamo imparato dopo la mostra: Michelangelo Buonarroti fu contemporaneo di Leonardo da Vinci, anche se erano "rivali tra loro", perché Leonardo era un gran signore, andava in giro elegante ecc. mentre Michelangelo era un "bruto", cercava la rissa e si dice che gli abbiano spaccato il naso. Preferiva farsi chiamare scultore e non pittore; infatti fu uno dei più grandi scultori di tutti i tempi. Cominciò proprio quando fu maggiorenne e celebre fu la scultura del David. Infatti nota la sua precisione nel descrivere ciò che voleva raffigurare: infatti si vede chiaramente la sua sicurezza e con un'espressione "adesso ti uccido". Nella seconda parte della sua vita Michelangelo decide formare un nuovo stile di scultura: il "non finito" si chiamò così perché questa tecnica trattava appunto di togliere la materia in eccesso affinché la figura non cominciava ad apparire; perché secondo il Michelangelo solo Dio poteva raggiungere la perfezione.

La classe è stata molto felice di assistere alla mostra ed è rimasta molto emozionata dalle opere del Michelangelo.

Massimo



disegno di Daniele

Gita a Torino

Quest'anno, in storia abbiamo studiato le guerre d'Indipendenza. Come meta della gita d'istruzione le prof hanno scelto Torino. Le classi che hanno partecipato sono la 2 A, la 2 B e la 2 H. Ci siamo riuniti in stazione e dopo l'appello siamo partiti. Dopo un lungo e divertente viaggio siamo giunti a destinazione. Appena scesi dal pullman la guida ci ha accolti e ci ha parlato di Vittorio Emanuele I. E' stata una spiegazione molto interessante e abbiamo imparato tante cose che prima non sapevamo. Dopo abbiamo proseguito il giro turistico della città. Torino è una città veramente bella e la guida è stata molto brava a spiegarci diverse cose interessanti. Ci è piaciuta molto la mole Antonelliana chiamata così in onore del suo progettista Antonelli, le strutture della città dovevano essere più bassa della Mole che all'inizio doveva essere una sinagoga. Successivamente abbiamo girato ancora un po' per la città di Torino e dopo la pausa pranzo, siamo andati a Palazzo Reale. E' stata un'esperienza molto interessante e bellissima. Le armature ci hanno colpito molto e anche le stanze, le abbiamo trovate molto belle. E' stata una gita fantastica e indimenticabile !!!!!!!

Chiara



MARTIN LUTERO

Studiando storia , l'argomento che più ci ha colpito è stato la Riforma protestante. Martin Lutero , monaco austriaco sconvolge tutto con le sue 95 tesi.

Le scissioni sono irreversibili. Niente ritornò come prima. Neanche il concilio di ^{tutto} Trento rimarginò i gravi problemi che ci sono all'interno della chiesa.

Andrea



disegno di Alessia, Alejandro e Daniele

TEMA

Hai mai trovato un uccellino caduto dal nido o un animale ferito? Se no immagina che cosa avresti fatto di lui. Racconta

Sono un ragazzo che ama molto gli animali. Voglio scrivere un articolo sull' esperienza vissuta personalmente. L'inverno scorso ho trovato un nido con 5 merli. Era un pomeriggio e stavo giocando a pallone sul tappeto elastico. Dopo qualche tiro la palla è finita nella siepe. Spostando il cespuglio ho trovato un nido di una famiglia di merli. C'erano proprio tutti!!! Io li ho rimessi sui rami e loro, dopo una settimana, sono volati via.

Barone Dennis



I GIOCHI DELLA GIOVENTU

Con la scuola
Il lavoro arriva in carriola
Abbiamo aspettato
E poi il divertimento è assicurato
Ai giochi della gioventù abbiamo partecipato
E insieme ad altre scuole abbiamo giocato
Primi siamo arrivati
Perché dopo duri allenamenti forti siamo diventati
E bravi
Meglio dei nostri avi
A Stresa dobbiamo andare
Per vincere anche il mondiale!



disegno di Veronica

LO STUPIDARIO



Ecco lo Stupidario, la nostra nova rubrica “errori e orori della classe 2.0” .

In aggiunta ai nostri piccoli errori da allievi inesperti, abbiamo scovato, da perfetti Sherlock Holmes, quelli dei “professionisti della didattica”.

Nel nostro libro di geografia il tempo sembrerebbe essersi fermato, in Serbia, ai tempi dell’ Unione Statale di Serbia e Montenegro, infatti bandiera e sigla internazionale risalgono ancora a quegli anni.

Uno strano gemellaggio è nato fra Russia e Spagna: alla Federazione Russa è stata attribuita la bandiera spagnola.

Un mistero avvolge il Belgio: grandi quantità di che cosa deve importare?! La soluzione è nascosta dietro il riquadro delle domande del geotest.

Ma anche gli autori del nostro libro di grammatica si sono impegnati a fondo e sono stati promossi con un dieci e lode in geografia grazie a questa frase: “Il Po sfocia nel mar Adriatico con un **estuario** a delta”. Che grandiosa scoperta!

E per completare la nostra esilarante rubrica ecco un frammento di un’ interrogazione di scienze “ erma ... non so come dire ... spartizionare ecco!”Cosa? Abbiamo letto bene? Ha detto **spartizionare**! Ma le prodezze di questa alunna non finiscono qui, infatti ha confuso il glutine con i glutei!



Disegni di Daniele e Lara

